



UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EUROPA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 212 del 15/09/2022

Oggetto: L.R. 8 AGOSTO 2001 N. 26 E L.R. 30 GIUGNO 2003 N. 12 - INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA E RISORSE A SOSTEGNO DEI COORDINATORI PEDAGOGICI - ANNO SCOLASTICO 2022/2023. APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE 2022

IL PRESIDENTE

VISTE LE LEGGI REGIONALI:

- 8 ago. 2001 n. 26 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della LR 25 maggio 1999 n. 10” ed in particolare l’art. 7 il quale stabilisce che il consiglio Regionale su proposta della Giunta, approvi gli Indirizzi triennali e che la Giunta regionale approvi in coerenza con tali indirizzi, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all’articolo 3, e le relative modalità di attuazione, anche in relazione ad Intese fra Regione, Enti locali e scuole;
- 30 giu. 2003 n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione con loro” e ss.mm.ii.; in particolare:
 - l’art. 18 che prevede il sostegno della Regione a progetti di continuità educativa e di raccordo fra i servizi educativi e la scuola dell’infanzia realizzati dai soggetti gestori;
 - l’art. 19 comma 2 in cui si stabilisce che “nel rispetto dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, la Regione e gli Enti locali sostengono l’adozione di modelli organizzativi flessibili, la compresenza nelle ore programmate per le attività didattiche, l’inserimento di figure di coordinamento pedagogico”;
- 25 novembre 2016 n. 19 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della LR n. 1 del 10 gennaio 2000” prevede tra l’altro che la Regione e gli Enti locali promuovano e realizzino la continuità tra i servizi per la prima infanzia con le scuole dell’infanzia;

VISTO INOLTRE il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di

istruzione dalla nascita sino ai sei anni a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. e) della Legge 13 luglio 2015 n. 107;

PRESO ATTO CHE:

- con delibera di Consiglio n. 5 del 17/01/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e il relativo elenco annuale 2022;
- con delibera di Consiglio n. 6 del 28/01/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022 – 2024;
- che il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024 è stato approvato con decreto del Presidente n. 43 del 22/02/2022;

VISTE:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 51 del 14/09/2021, recante "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia. L.R. 8 agosto 2001, n. 26 - L.R. 30 giugno 2003, n. 12. (Delibera della Giunta regionale n. 1240 del 2 agosto 2021)" di seguito "Indirizzi";
- la propria deliberazione n. 1541 del 06/10/2021, avente ad oggetto: "Approvazione degli schemi di intesa di cui all'art.7, comma 3, L.R. n.26/2001";

DATO ATTO:

che ai sensi della deliberazione n. 1054/2022, nell' allegato "A", si prevede tra le finalità da perseguire:

- le qualificazioni delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli enti locali tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione;
- il miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite "Intese tra Regione ed Enti locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private di cui all' art. 7 comma 3 LR 26/2001 che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte; le intese dovranno essere finalizzate ad individuare gli elementi fondanti il miglioramento dell'offerta formativa per le scuole dell'infanzia;
- il sostegno ai soggetti gestori privati, facenti parte del sistema nazionale di istruzione e gli Enti locali affinché provvedano a dotarsi di figure di coordinamento pedagogico;

PRESO ATTO:

- che con atto Giunta Regionale n. 1054/2022 la Regione Emilia Romagna ha approvato il "Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna e indicazione per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa – Anno 2022";

CONSIDERATO

- che sulla base della delibera regionale sopra citata n. 1054/2022 viene redatto il Piano attuativo provinciale anno 2022 finalizzato a sostenere, così come negli anni passati, una programmazione raccordata in ambito territoriale, promuovendo una progettualità mirata al fine di perseguire obiettivi di continuità e arricchimento dell'offerta educativa richiamati nel denominato "Allegato A", sulla base della delibera sopra citata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento oltre alla bozza di avviso pubblico ed alle schede ad esso allegate;
- che tale Piano anno 2022 verrà presentato ed illustrato nel corso della Conferenza Provinciale di Coordinamento prevista per il mese di ottobre 2022;
- che il finanziamento ripartito dalla Regione Emilia Romagna con la delibera n. 1054/2022 per quanto concerne la Provincia di Parma è di complessivi € 582.455,44 suddivisi per i seguenti ambiti di intervento:
- Qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali € 127.718,40;

- Miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private firmatarie delle intese € 363.202,98;
- Sostegno a figure di coordinamento pedagogico € 91.534,06;

Sentito il Consigliere delegato alla Programmazione Rete Scolastica Sara Tonini;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa Valorizzazione del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000;

DECRETA

- di recepire e approvare per le motivazioni indicate in premessa i requisiti e le modalità di cui alla delibera di D.A.L. n. 51/2021 che approva gli "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (LR 8 agosto 2001 n. 26 – LR 30 giugno n.12)" e l'allegato "A" parte integrante e sostanziale dell'atto;
- di recepire e approvare le indicazioni riportate in premessa di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 1054/2021 "Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna e indicazioni per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021– Anno 2022" per un totale di € 582.455,44;
- di approvare il Piano Annuale 2022 denominato "Interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia e sostegno alla dotazione di coordinatori pedagogici" (allegato "A"), comprensivo della bozza di avviso pubblico (allegato "B") oltre alle due schede di progetto e ad una di rendicontazione, afferente al Programma provinciale anno 2022 per gli interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia (LR n. 26/2001 – LR n. 12/2003) parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di attribuire al Funzionario del Servizio Programmazione Rete Scolastica l'emanazione dell'avviso pubblico e delle relative schede per la richiesta dei contributi (parti integranti e sostanziali del presente decreto) e ad avviare le procedure per la definizione del piano di riparto definitivo dei contributi con data da definire da parte dello stesso Servizio;
- che le risorse trasferite dalla Regione Emilia Romagna di cui alla DGR 1054/2022 sono state rimosse all'accertamento n. 1455/2022 (ord 5095-5096) registrato al capitolo 330000333000/0 Deleghe LR 26/01 e
12/03 Assegn. Fondi per Diritto allo Studio Titolo 2, Tipologia 101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, Codice Bilancio E.2.01.01.02.001 (Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome) del Bilancio 2022;
- che la spesa complessiva di € 582.455,44 relativa ai contributi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia e sostegno alla dotazione di coordinatori pedagogici farà carico rispettivamente:
 - per € 127.718,40 al PEG Cap. 510000108000 – Programmazione Scolastica Trasferimenti a scuole infanzia, Titolo 1 Spese correnti, Missione 4 Istruzione e Diritto allo studio, Programma 7 Diritto allo studio - Cod. Bil. U.1.04.01.01.002 Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione – Istituzioni scolastiche del Bilancio 2022;
 - per € 454.737,04 al PEG Cap. 510400110010 Scuola Trasferimenti correnti a famiglie Titolo 1 Spese correnti, Missione 4 Istruzione e diritto allo studio, Programma 7 Diritto allo studio Cod. Bil U.1.04.02.05.999 Altri trasferimenti a famiglie n.a.c. del Bilancio 2022 (di cui euro 44.737,04 inseriti all'ordine del giorno della prossima variazione di bilancio)
- che l'esigibilità della spesa si verificherà entro il 31/12/2022;
- di dare atto che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo al momento della sua sottoscrizione.

Il Presidente

(MASSARI ANDREA)
con firma digitale

Allegato “A” al Decreto Presidenziale della Provincia di Parma



**PROVINCIA
DI PARMA**

Servizio Programmazione Rete Scolastica

PIANO DEGLI “INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL’INFANZIA E SOSTEGNO ALLA DOTAZIONE DI COORDINATORI PEDAGOGICI”

(LR 8 agosto 2001 n. 26 e LR 30 giugno 2003, n. 12)

ANNO 2022

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- L.R. 8 ago. 2001 n. 26 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della LR 25 maggio 1999 n. 10”;
- L.R. 30 giu. 2003 n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione con loro”
- L.R. 25 novembre 2016 n. 19 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della LR n. 1 del 10 genn. 2000”;
- Atto D.A.L. della Regione Emilia Romagna n. 51/2021 “Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell’infanzia. (LR 8 agosto 2001 m. 26 – LR 30 giugno 2003 n. 12).
- atto della Giunta Regionale dell’Emilia Romagna n. 1054 del 27/06/2022 “Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna e indicazioni per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell’infanzia in attuazione della Delibera dell’Assemblea Legislativa n. 51/2021 – anno 2022”

OBIETTIVI

Il presente Piano contiene, su indicazione degli Indirizzi Regionali di cui alla D.A.L. n. 51/2021 di cui sopra, gli elementi sul piano programmatico, utili ad offrire un quadro unitario e organico di riferimento per quanto riguarda la qualificazione, il miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto, tramite la realizzazione di progetti e di iniziative rivolti alla scuola dell'infanzia.

In particolare, l'art. 3, comma 4, lettera c) della L.R. n. 26 del 2001 prevede che gli interventi siano finalizzati a promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con peculiare riferimento alla continuità e al raccordo

interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

Il presente piano inoltre è orientato alla promozione di una progettualità integrata e mirata degli interventi al fine di perseguire obiettivi di continuità e di arricchimento dell'offerta educativa anche tramite il confronto e la concertazione tra le realtà educative della prima e seconda infanzia.

Ai sensi della sopra citata D.A.L. n. 51/2021 let. c) e d), e D.G.R. n. 1054/2022 le azioni volte a qualificare il sistema regionale delle scuole dell'infanzia sono riconducibili prioritariamente:

- a) alla **QUALIFICAZIONE** delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole;
- b) al **MIGLIORAMENTO** complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie, in base alle Intese tra Regione ed Enti locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7 c. 3 LR 26/2001;
- c) alla **DOTAZIONE DI COORDINATORI PEDAGOGICI** sostenendo i soggetti gestori privati, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, e gli Enti locali affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità.

PROGETTI DI QUALIFICAZIONE

Si tratta di azioni volte a qualificare il sistema provinciale delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali, consentendo di rafforzare la programmazione degli interventi nel settore dei servizi 3-6 anni al fine di creare i presupposti per una continuità educativa orizzontale e verticale e tra i diversi gestori del Sistema integrato dalla nascita ai sei anni secondo priorità individuate localmente. Le tematiche delle azioni finanziabili, in coerenza con gli indirizzi regionali, sono le seguenti:

- tematiche di particolare rilevanza socio-culturale in coerenza con quanto suggerito dalle indicazioni ministeriali relative al curriculum per l'infanzia che prevedono una particolare attenzione rivolta a tutti i bambini, alle famiglie e al contesto - inteso come ambito di apprendimento - individuando per ciascuno di essi azioni volte a rafforzare e dare continuità alle tematiche storicamente oggetto dei progetti di qualificazione introdotte con i precedenti Indirizzi triennali, quali ad esempio l'inclusione dei bambini con deficit, l'educazione interculturale e, più in generale, l'educazione alle differenze, nonché problematiche dell'infanzia ritenute emergenti e particolarmente significative a livello locale ed azioni rivolte al coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
- sviluppo del raccordo tra i servizi educativi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola primaria;
- cura della documentazione relativa ai progetti educativi, ai fini di una maggiore trasparenza dell'attività educativa e didattica per favorire scambi e buone prassi tra scuole e servizi educativi.

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Si tratta di azioni tese al miglioramento delle scuole dell'infanzia paritarie private prioritariamente attraverso progetti di innovazione che le scuole

dell'infanzia paritarie aderenti alle Associazioni firmatarie delle Intese con la Regione ed Enti locali si impegnano a presentare in aggregazione tra loro o con altre scuole del sistema nazionale di istruzione.

Gli ambiti tematici dei progetti di miglioramento restano quelli definiti nelle Intese, vale a dire interventi di innovazione del contesto, del rapporto educativo nonché delle prestazioni offerte.

REQUISITI DEI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO

I progetti sia di qualificazione che gli interventi di miglioramento dovranno prevedere la documentazione delle esperienze per consentire il confronto, la riproducibilità e la diffusione nel territorio per una maggiore promozione delle stesse.

Si evidenzia che le spese relative ai materiali e costi indiretti (progettazione, azioni di supporto segreteria amministrativa....) **NON** potranno essere prevalenti nel costo totale previsto per il progetto.

Inoltre le azioni potranno essere presentate solo su una delle aree (qualificazione oppure miglioramento) onde evitare duplicazione di finanziamenti a favore della stessa aggregazione di scuole.

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

I destinatari dei finanziamenti per i progetti di Qualificazione sono le aggregazioni di scuole dell'infanzia (tre) del sistema nazionale di istruzione costituite da:

- scuole statali e/o paritarie sia private che degli Enti locali;
- scuole dell'infanzia degli enti locali non aderenti al sistema nazionale d'istruzione. Le aggregazioni possono essere formate esclusivamente da scuole di tale tipologia gestionale e rappresentate da un Comune Capofila o anche da scuole del sistema nazionale di istruzione, comunque rappresentate da un Comune capofila.

I destinatari dei finanziamenti per gli interventi di Miglioramento sono:

- le scuole dell'infanzia paritarie private aderenti alle Associazioni firmatarie delle Intese con Regione ed Enti locali anche attraverso le associazioni quali referenti di gruppi di scuole affiliate

MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

Alla approvazione del progetto ed eventuale ottenimento per i soggetti privati, della documentazione prevista a norma di legge, si procede alla erogazione dei fondi. I contributi verranno erogati con seguenti modalità:

- una quota pari al 60% alla comunicazione dell'avvio;
- la restante quota pari al 40% a saldo previa comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto e relativa rendicontazione da presentarsi comunque entro e non oltre il 31/08/2023.

In particolari realtà territoriali, specialmente nelle zone montane, le aggregazioni suddette possono essere costituite anche da una sola scuola dell'infanzia, unitamente a uno o più servizi educativi o scuole di diverso grado. Per la Provincia di Parma il numero minimo per le aggregazioni è di almeno 3

scuole, stabilendo che in caso di zone diverse dalle zone montane dovrà essere presentata una motivata relazione a giustificazione dell'eventuale impossibilità di rispettare l'indicazione delle tre scuole.

Ai contributi saranno applicate le ritenute fiscali previste dalla Legge; i soggetti esenti dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta allegata alla scheda progetto.

La rendicontazione mediante apposta scheda verrà richiesta da codesta Amministrazione alla fine del progetto che dovrà terminare entro il 31/08/2023

In caso di progetti solo parzialmente attivati o non realizzati occorrerà darne tempestiva comunicazione alla Provincia.

TEMPI DI PRESENTAZIONE

I progetti e le richieste di contributo dovranno essere presentati alla Servizio Programmazione Rete Scolastica esclusivamente all'indirizzo PEC protocollo@postacert.provincia.parma.it Per qualsiasi chiarimento e/o informazione rivolgersi a Laura Marmioli e-mail l.marmioli@provincia.parma.it n. tel. 0521/931822

SOSTEGNO A FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Obiettivo indicato dalla Regione è quello di sostenere i soggetti gestori privati facenti parte del Sistema nazionale d'istruzione firmatari delle Intese, e gli Enti locali affinché provvedano a dotarsi di figure di coordinamento pedagogico.

La Provincia attraverso il presente piano di programmazione annuale mira:

- alla produttività degli interventi dei coordinamenti pedagogici, evitando la frammentazione degli interventi;
- a valutare i territori i quali, in presenza di fattori eccezionali che impediscono il costituirsi di aggregazioni tra scuole, in articolare nelle aree montane, consentendo di realizzare le aggregazioni stesse anche con soggetti gestori di servizi per la prima infanzia aventi sede in zone limitrofe;
- a valutare ai fini della determinazione dei contributi a favore dei soggetti gestori, l'impegno professionale dei coordinatori considerando in particolare il numero complessivo delle scuole coordinate, eventualmente in aggregazione con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia.

DESTINATARI DEI FINANZIAMENTI

I destinatari dei finanziamenti sono:

- le scuole dell'infanzia gestite da soggetti privati, facenti parte del Sistema nazionale di istruzione anche in aggregazione con i servizi per la prima infanzia a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;
- l'Ente locale gestore delle scuole dell'infanzia, anche in aggregazione con i servizi per la prima infanzia; in tale caso il requisito di accesso al finanziamento è rappresentato dalla popolazione residente, pari o inferiore a 30.000 abitanti. Il finanziamento può essere destinato altresì

alle forme associative indicate dalla LR 11/2001 e ss.mm., anche con popolazione complessiva superiore ai 30.000 abitanti: in ogni caso l'attività prevalente del coordinatore deve essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia.

Relativamente alle attività di coordinamento si fa riferimento in continuità con gli scorsi anni alle iniziative di coordinamento in corso nell'anno 2021/2022.

DEFINIZIONE DEI CONTRIBUTI

Ai fini della determinazione dei contributi la Provincia valuterà l'impegno professionale dei coordinatori pedagogici che lavorano prevalentemente nei servizi 3/6 anni considerando il numero complessivo dei servizi coordinati.

EROGAZIONE FONDI

Le risorse assegnate saranno liquidate in una unica tranche.

TEMPI DI PRESENTAZIONE

I progetti e le richieste di contributo dovranno essere presentati alla Servizio Programmazione Rete Scolastica esclusivamente all'indirizzo PEC protocollo@postacert.provincia.parma.it Per qualsiasi chiarimento e/o informazione rivolgersi a Laura Marmioli e-mail l.marmioli@provincia.parma.it n. tel. 0521/931822.

I soggetti privati che presenteranno i progetti per l'ammissione ai contributi di cui al presente Piano, saranno ammessi in via definitiva alla assegnazione dei contributi richiesti solo al termine dei controlli di legge previsti in materia di Certificazione Antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159 /2011 e ss. mm e di acquisizione di regolare DURC.



**PROVINCIA
DI PARMA**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA
VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ 15 - PARMA**

BOZZA

Prot. n. _____ Parma, settembre 2022
Pubblicazione Albo Pretorio n. ---- del --/09/2022

LA PROVINCIA DI PARMA

- in attuazione della L.R. 12/03 e s.m. e della L.R.26/01;
- nel rispetto della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia. (LR 26/2001 e LR n. 12/2003) nonché della Delibera della Giunta Regionale 1054/2022 avente per oggetto "Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città metropolitana di Bologna e indicazioni per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 - Anno 2022"
- in conformità a quanto disposto del Decreto Presidenziale n. --- del - settembre 2022

emana il seguente

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi per interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia

La Giunta Regionale ha approvato con atto di delibera n. 1054/2022, la ripartizione dei fondi, anno 2022, assegnando alla Provincia i Parma i finanziamenti sotto riportati per gli interventi riferiti a:

1. *Qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali* **€ 127.718,40**
2. *Miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private firmatarie delle intese* **€ 363.202,98**
3. *Sostegno a figure di coordinamento pedagogico* **€ 91.534,06**

Con Decreto Presidenziale n. _____ è stato approvato il programma degli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia.

In base alle indicazioni regionali le azioni finanziabili sono:

1. progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali;
2. progetti di miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private firmatarie delle Intese;
3. sostegno a figure di coordinamento pedagogico;

Viene definito in **tre scuole** il numero minimo per le aggregazioni di scuole dell'infanzia, mentre per particolari realtà territoriali specie nelle zone montane, i progetti potranno essere presentati anche da una sola scuola dell'infanzia, unitamente ad uno o più servizi educativi od a scuole di diverso grado; in caso di zone diverse dalle zone montane dovrà essere presentata una motivata relazione a giustificazione dell'impossibilità di rispettare l'indicazione delle tre scuole.

La progettazione dovrà fare riferimento, in coerenza con gli indirizzi regionali, alle seguenti indicazioni:

- tematiche di particolare rilevanza socio-culturale in coerenza con quanto suggerito dalle indicazioni ministeriali relative al curriculum per l'infanzia che prevedono una particolare attenzione rivolta ai bambini, alle famiglie e al contesto, inteso come ambito di apprendimento, individuando per ciascuno di essi azioni volte a rafforzare e dare continuità alle tematiche storicamente oggetto dei progetti di qualificazione introdotte nei precedenti trienni, quali ad esempio l'integrazione dei bambini con deficit, l'educazione interculturale e, più in generale, l'educazione alle differenze, nonché problematiche dell'infanzia ritenute emergenti e significativamente a livello locale ed azioni rivolte al coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
- sviluppo del raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie;
- cura della documentazione relativa ai progetti educativi, ai fini di una maggiore trasparenza dell'attività educativa e didattica per favorire scambi e buone prassi tra scuole e servizi educativi.

I progetti possono essere presentati solo su una delle due aree (o qualificazione o miglioramento), onde evitare doppi finanziamenti a favore della stessa aggregazione e devono fare riferimento alle seguenti linee di azione:

- QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA del sistema nazionale d'istruzione e degli Enti Locali tramite progetti presentati in aggregazione costituite da:

- scuole dell'infanzia statali e/o paritarie sia private che degli Enti Locali;
- scuole dell'infanzia degli Enti Locali non aderenti al sistema nazionale d'istruzione, le aggregazioni possono essere formate esclusivamente da scuole di tale tipologia gestionale e rappresentate da un Comune capofila o anche da scuole del sistema nazionale di istruzione, comunque rappresentate da un Comune capofila;

Modalità assegnazione contributi

Come indicato negli indirizzi regionali, la Provincia nel ripartire i fondi per il finanziamento dei progetti terrà conto del numero delle sezioni coinvolte comprese le sezioni relative ai servizi per la prima infanzia annesse specificatamente autorizzate.

I contributi verranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota pari al 60 % all'approvazione del progetto e comunicazione di avvio dello stesso;
- la restante quota, pari al 40% a saldo, previa comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto, rendicontazione dell'attività svolta e delle spese sostenute comprese la quota a carico delle scuole.

Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale. Si evidenzia inoltre che le spese relative a materiali e costi indiretti (progettazione, azioni di supporto, segreteria amministrativa...) non potranno essere prevalenti nel costo totale previsto per il progetto.

Le scuole dovranno sostenere circa il 10% del costo del progetto, espresso anche in termini di lavoro dei docenti (costi figurativi) e le scuole potranno ridefinire il costo del progetto in base all'effettiva quota assegnata.

Il contributo massimo eventualmente assegnato non sarà superiore a €. 8.000,00 e in ogni caso non potrà superare il costo del progetto.

Le sezioni verranno conteggiate una sola volta ai fini della definizione del contributo anche se ricomprese in più aggregazioni

Verrà finanziato un solo progetto per Scuola, soggetto proponente.

Destinatari

I destinatari dei finanziamenti sono le aggregazioni di scuole dell'infanzia statali e/o paritarie sia private che degli Enti Locali.

- **MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE**, tramite Intese tra Regione ed Enti locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 26 che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte.

Tali Intese sottoscritte prevedono che le scuole dell'infanzia paritarie aderenti alle associazioni firmatarie si impegnino a presentare, in aggregazione tra loro o con altre scuole paritarie o statali, progetti su area provinciale o sub provinciale, comprendenti le seguenti azioni:

- adozione di una maggiore flessibilità degli orari per facilitare l'accesso delle famiglie ai servizi;
- diffusione della compresenza del personale sui turni per garantire l'innalzamento della qualità, derivante da un miglior rapporto numerico tra adulti e bambini, secondo le modalità previste dalla Legge 62 del 2000;
- azioni di miglioramento del contesto attraverso una accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori,

con particolare riguardo all'accoglienza dei bambini disabili, agli spazi di intersezione e di sezione per aumentare le opportunità didattiche;

- realizzazione del raccordo delle scuole dell'infanzia con i nidi o con le sezioni "primavera", i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell'obbligo anche attraverso azioni formative congiunte;
- valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
- predisposizione della documentazione dell'attività svolta, sia per favorire la trasmissibilità e il confronto delle esperienze, sia per garantire la trasparenza dell'attività stessa.

Modalità assegnazione contributi

Come indicato negli indirizzi regionali, la Provincia nel ripartire i fondi per il finanziamento dei progetti terrà conto del numero delle sezioni coinvolte comprese le sezioni relative ai servizi per la prima infanzia annesse specificatamente autorizzate in base alla L.R.1/2000 e ss.mm.

I contributi verranno erogati con le seguenti modalità:

- una quota pari al 60 % all'approvazione del progetto e comunicazione di avvio dello stesso;
- la restante a saldo, previa comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto, rendicontazione dell'attività svolta e delle spese sostenute comprese la quota a carico delle scuole.

Sono esclusi dai finanziamenti gli acquisti relativi a spese in conto capitale;

le scuole dovranno sostenere circa il 10% del costo del progetto, espresso anche in termini di lavoro dei docenti (costi figurativi) e le scuole potranno ridefinire il costo del progetto in base all'effettiva quota assegnata;

il contributo in ogni caso non potrà superare il costo del progetto;

I progetti migliorativi dovranno fare riferimento alle azioni previste dalle Intese e contenere una dichiarazione di disponibilità a condividere la lista degli iscritti.

Le sezioni verranno conteggiate una sola volta.

Destinatari

I destinatari dei finanziamenti sono le aggregazioni di scuole, anche tramite le Associazioni firmatarie delle Intese previste dall'art. 7 c. 3 della LR 26 del 2001 e potranno essere presentati progetti che fanno riferimento all'anno scolastico 2022/2023 come anno di progettazione e realizzazione.

Rendicontazione

A conclusione dei progetti di qualificazione e miglioramento, e comunque non oltre il 31 agosto 2023, i soggetti referenti dovranno rendicontare l'intero progetto tramite apposite schede fornite dall'Amministrazione ed allegate al presente Avviso.

SOSTEGNO A FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO

L'obiettivo indicato dalla Regione è quello di sostenere i soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione e gli Enti Locali, affinché provvedano a dotarsi della professionalità del coordinatore pedagogico ed i contributi sono a sostegno dei coordinatori pedagogici con attività prevalente nelle scuole dell'infanzia.

I destinatari dei finanziamenti

I destinatari dei finanziamenti sono le:

- le Associazioni delle scuole dell'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di istruzione firmatarie delle Intese affinché provvedano a dotarsi di questa professionalità, anche in aggregazione con i servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;
- l'Ente Locale, gestore di scuole dell'infanzia, anche in aggregazione con i servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia; il requisito di accesso al finanziamento è rappresentato dalla popolazione residente, pari o inferiore a 30.000 abitanti.

Il finanziamento può essere destinato altresì alle forme associative indicate dalla L.R. 11/2001 e successive modificazioni, anche con popolazione complessiva superiore ai 30.000 abitanti. In ogni caso l'attività prevalente del coordinatore deve essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia.

Vengono individuate le aree montane, quali ambiti nei quali è consentita la realizzazione di aggregazioni con soggetti gestori di servizi per la prima infanzia aventi sedi in zone limitrofe.

Relativamente alle attività di coordinamento si fa riferimento in continuità con gli scorsi anni alle iniziative di coordinamento in corso nell'anno 2021/22.

Modalità assegnazione contributi

Per la definizione dei contributi verrà valutato il numero delle sezioni di scuola dell'infanzia ed eventuali sezioni di prima infanzia aggregate, specificatamente autorizzate; l'attività prevalente dovrà essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia e non vi dovranno essere finanziamenti a favore dello stesso coordinatore per il medesimo servizio.

Relativamente ai soggetti privati che presenteranno progetti per l'ammissione ai contributi di cui al presente avviso, l'erogazione è subordinata all'acquisizione del DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva oltre all'ottenimento della comunicazione/informazione antimafia come da riforma del Codice Antimafia (D.Lgs n. 159/2011).

I progetti e le richieste di contributo dovranno pervenire - utilizzando la modulistica allegata - **esclusivamente tramite pec** all'indirizzo protocollo@postacert.provincia.parma.it

ENTRO E NON OLTRE le ore 12,00 di 20 ottobre 2022

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è il dott. Mauro Pinardi tel. 0521/931733 mail: m.pinardi@provincia.parma.it Per

qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi alla sig.ra Laura Marmiroli e-mail: L.marmiroli@provincia.parma.it n. tel. 0521/931822.

Le domande dovranno essere **corredate** dalla seguente documentazione:

- **progetti qualificazione e miglioramento, le schede allegate**, distinte per tipologia di progetto (che possono essere richieste al Servizio Programmazione Rete Scolastica oppure essere reperite all'indirizzo www.provincia.parma.it) oltre ad **una breve relazione** di descrizione del progetto;
- **coordinamento pedagogico**: una relazione contenente il progetto di coordinamento, le scuole ed i servizi coordinati, il numero dei coordinatori, la spesa sostenuta nell'anno di riferimento, la dichiarazione di esclusione dai contributi per coordinamenti LR 10/2016.

Il Servizio Programmazione Rete Scolastica potrà chiedere integrazioni e chiarimenti in merito alle domande trasmesse.

Qualora in corso d'opera un progetto subisca modifiche, queste dovranno essere comunicate e concordate con il Servizio Programmazione Rete Scolastica della Provincia

La Provincia non si assume alcuna responsabilità per l'ipotesi di mancato recapito della domanda in tempo utile, dovuto ad una qualsiasi causa non direttamente imputabili all'Ente.

Piano di riparto dei contributi

Entro dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, il Servizio Programmazione Rete Scolastica, competente all'istruttoria, definirà il piano di riparto dei contributi.

Detto Piano verrà successivamente comunicato a tutti i richiedenti, ammessi o meno al beneficio.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
P.O.**

Dott Pinardi Mauro
Mauro Pinardi



UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EUROPA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3008 /2022** ad oggetto:

" L.R 8 AGOSTO 2001 N. 26 E L.R. 30 GIUGNO 2003 N. 12 - INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA E RISORSE A SOSTEGNO DEI COORDINATORI PEDAGOGICI - ANNO SCOLASTICO 2022/2023. APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE 2022 “

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 14/09/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale